

CIRCOLARE

3 marzo 2022

VERSIONE

2022C

GEST.DR **82.0** ↑

ADP

33.7 ↑

MXI Server **9.9i**

0.01

MXI Desk

14.7

MXI AD

2.9c

MobileDesk

3.3

Webdesk

3.8a

MXI AsincDB

3.2a

MXI Shaker

8.2

PAN

2017B1

DELEGA F24 pag.4

- Rateazione imposte da dichiarazione iva e redditi
- Utilizzo crediti e debiti Stampa grafica

ARRICCHIMENTO ANAGRAFICHE - CRIBIS

pag.8

 Confronto tabellare dei dati di clienti-fornitori preesistenti con quelli camerali e possibilità d'aggiornamento

CONTABILITÀ pag.9

- Gestione Enasarco: nuovi minimali-massimali 2022
- Ratei e risconti: restyling grafico e funzionale della finestra principale e superamento dei vincoli che impedivano l'utilizzo contemporaneo di più terminali

FATTURA ELETTRONICA

pag.11

- Emissione/Revisione Documenti e Parcellazione Studio: blocco <Altri dati gestionali> collegato al dato presente in anagrafica articoli
- Dichiarazione d'intento ricevuta: emissione fattura elettronica anche da aziende contabili con fatturazione

FATTURA SELF/SELF PRO

pag.13

 Dichiarazione d'intento ricevuta: inserimento dei dati direttamente dall'utente

pag.14

PRODUZIONE

ADP BILANCIO & BUDGET

pag.15

- Aggiornamento schemi e modelli per i bilanci 2021: Nota Integrativa, Relazioni, Verbali
- Aggiornamento schemi e modelli Enti Terzo Settore
- Deposito bilancio tramite portale DIRE

Restyling tabella abbinamenti

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

pag.3

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.21





CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda. AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere, senza alcuna azienda aperta, dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout".
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Richiesto	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP.
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Richiesto	Aggiornamento automatico dei moduli standard in riferimento alla gestione degli "altri dati gestionali" (Sol. 64484) e alla gestione regime beni usati (Sol. 61225).
MexalDB	Non richiesto	





NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Da questa versione, per i Passcom Express è possibile acquistare i moduli di "Riconciliazione bancaria" e "Arricchimento anagrafiche" Cribis; per i prodotti Dimostrativi, Scuola e Comodati è attivabile unicamente la riconciliazione bancaria.

NUOVA VERSIONE PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

È stata rilasciata la versione 174 del raggruppamento 80, da questa versione sono stati creati i seguenti conti dedicati al mondo ETS (Enti del Terzo Settore):

728.00001, **728.00051**, **728.00101**: è stata modificata l'associazione al codice ETS da CA5 a CA5bis, come previsto dal Principio Contabile Ets nr. 35. I conti appartengono all'area di interesse generale sez. A). Si veda la nota sottostante per i conti 703.00148 e 703.00150, relativa all'utilizzo dei conti suddetti.

737.00205 ACC.TO RISERVA VINC.ORGANI ISTITUZ.: il conto è associato al codice ETS CA9, così come declinato dal Principio Contabile Ets nr. 35 emanato nel corso del mese di febbraio 2022. Il Principio Contabile enuncia come il conto vada utilizzato quando l'Ente decide di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici relativi all'area di inquadramento generale di sezione A) del rendiconto gestionale, la contro partita è la posta del netto classificato in AlI 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (conto 315.00001).

737.00206 UTILIZZO RISERVA VINC.ORGANI ISTITUZ: il conto è associato al codice ETS CA10, così come declinato dal Principio Contabile Ets nr. 35 emanato nel corso del mese di febbraio 2022. Il Principio Contabile enuncia come il conto vada utilizzato in contro partita della posta del netto classificato in AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (conto 315.00001), qualora detta riserva venga rilasciata in proporzione all'esaurirsi del vincolo all'interno della sezione A) del rendiconto gestionale.

703.00148 SVALUTAZIONE IMMOBILIZZ. MATERIALI (SEZ. B): il conto classificato con codice ETS CB5bis serve per contabilizzare le svalutazioni per perdite durevoli delle immobilizzazioni materiali relative alla sezione B) attività diverse. Si ricorda che gli ETS applicano, per determinare il valore d'uso di una immobilizzazione da svalutare, l'approccio semplificato dell'OIC 9.

703.00150 SVALUTAZIONE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI (SEZ. B): il conto classificato con codice ETS CB5bis serve per contabilizzare le svalutazioni per perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali relative alla sezione B) attività diverse. Si ricorda che gli ETS applicano, per determinare il valore d'uso di una immobilizzazione da svalutare, l'approccio semplificato dell'OIC 9.

749.00078 SVALUTAZIONE IMMOB. MATERIALI (SEZ. E): il conto classificato con codice ETS CB5bis serve per contabilizzare le svalutazioni per perdite durevoli delle immobilizzazioni materiali relative alla sezione E) attività di supporto generale. Si ricorda che gli ETS applicano, per determinare il valore d'uso di una immobilizzazione da svalutare, l'approccio semplificato dell'OIC 9.

749.00079 SVALUTAZIONE IMMOB. IMMATERIALI (SEZ. E): il conto classificato con codice ETS CB5bis serve per contabilizzare le svalutazioni per perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali relative alla sezione E) attività di supporto generale. Si ricorda che gli ETS applicano, per determinare il valore d'uso di una immobilizzazione da svalutare, l'approccio semplificato dell'OIC 9.

749.00095 ACC.TO RISERVA VINC. ORGANI ISTITUZ.: il conto è associato al codice ETS CE8, così come declinato dal Principio Contabile Ets nr. 35 emanato nel corso del mese di febbraio 2022. Il Principio Contabile enuncia come il conto vada utilizzato quando l'Ente decide di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici relativi all'area di inquadramento generale di sezione E) del rendiconto gestionale, la contro partita è la posta del netto classificato in All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (conto 315.00001).

749.00096 UTILIZZO RISERVA VINC. ORGANI ISTITUZ: il conto è associato al codice ETS CE9, così come declinato dal Principio Contabile Ets nr. 35 emanato nel corso del mese di febbraio 2022. Il Principio Contabile enuncia come il conto vada utilizzato in contro partita della posta del netto classificato in All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (conto 315.00001), qualora detta riserva venga rilasciata in proporzione all'esaurirsi del vincolo all'interno della sezione E) del rendiconto gestionale.

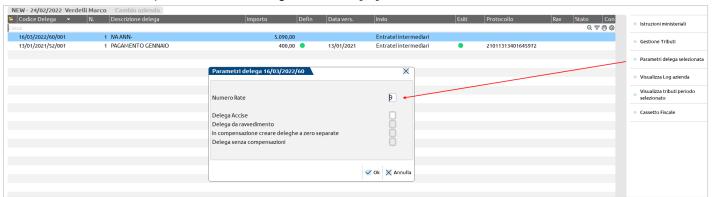




PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Delega F24: Rateazione imposte da dichiarazione IVA annuale e redditi

È abilitata la funzione che consente di rateizzare le imposte dirette derivanti dalle dichiarazioni IVA e redditi. La scelta di rateizzare le imposte dovute si effettua posizionandosi in corrispondenza della delega interessata e richiamando il pulsante **Parametri delega selezionata [F6]:**



Occorre indicare il numero rate nell'omonimo campo; alla conferma della videata vengono generate in automatico altre deleghe che hanno come codice delega lo stesso ANNO, lo stesso PROGRESSIVO, ma come valore di GIORNO e MESE quello dei mesi successivi.

La generazione delle rate è possibile solo se in delega esiste almeno un tributo che per sua natura è rateizzabile e solo se la delega non è a zero.

Si illustra ad esempio la rateazione del pagamento IVA annuale in 9 rate a partire dal 16/03:



In corrispondenza delle rate successive alla prima sono calcolati gli interessi sulle rate, applicando una percentuale determinata in automatico dal programma, in base ai giorni che intercorrono tra la prima e la seconda rata. Premendo Parametri delega selezionata [F6] si può visualizzare la percentuale di interesse che viene applicata ad ogni rata:



Notare che nelle rate successive alla prima il campo "numero rate" non è abilitato, al fine di evitare una sovrapposizione di rate con lo stesso progressivo delega.





Qualora si volesse modificare l'importo da rateizzare, occorre operare in delega prima di applicare la rateazione. Dentro alla delega che appartiene ad una rateazione i tributi che provengono dalla rateazione stessa non sono modificabili, si possono solo integrare nuovi eventuali tributi:

CONTRIBUENTE											
CODICE FISCALE		VF	RDMRC69E14	B128R					Barrare in caso di anno non coincidente con a		
CODICE FISCALE DATI ANAGRAFICI DOMICILIO FISCALE CODICE FISCALE del coobbligato, erede genitore, tutore o curatore fallimentare SEZIONE ERARIO codice		cognome, denominazione o ragione sociale VERDELLI						nome MARCO			
CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare		data di nascita				sesso M prov.	comune (o via e nume		o estero) di nascita vico	prov.	
		cap	telefono		email				codice	identificativo	
	codice trib	uto	teazione/regi prov./mese r		2022	importi a debita	0,00	impor	rti a credito compenso 200,00	ati	
IMPOSTE DIRETTE – IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	6099		0101		2021		200,00 565,56		0,00		
ALIKI IKIBOTI ED INTERESSI							0,00		0,00		
							0,00	_	0,00		
	codice uffi	io codi	ce atto			Α	0,00		0,00 B		
			50,000,00		TOTALE		765,56		200,00		

Nell'esempio sopra riportato i tributi a debito evidenziati esprimono la rata 1 di 9 (la riga con rateazione 0101 si riferisce all'importo compensato) e non possono essere modificati. Il credito invece è stato riportato per effettuare una compensazione e può essere rettificato/eliminato, oppure si possono inserire altri tributi a debito/credito. Alla conferma della delega, a seguito delle modifiche effettuate viene rideterminata la compensazione e l'esposizione dei tributi rata.

Quando si cancella una delega che ha generato una rateazione, in automatico vengono cancellate anche tutte le rate collegate. Se nelle rate sono presenti tributi inseriti manualmente questi non vengono cancellati; occorre eventualmente procedere manualmente. Le rate successive alla prima non possono essere eliminate in quanto dipendono esclusivamente dalla rata 1.

Qualora la prima rata sia stata marcata come definitiva, non è più possibile modificare il numero rate.

Nel caso in cui successivamente al pagamento di alcune rate intervenga una modifica alla dichiarazione che comporta un aumento del debito da pagare, è possibile recuperare la differenza in una nuova delega. In questo caso occorre creare una delega manuale, corrispondente alla data di scadenza originaria dei tributi, la quale includerà automaticamente tutti i tributi variati, per la differenza di importi. La delega così creata può a sua volta essere rateizzata, in modo che si possano eventualmente ravvedere le rate corrispondenti alle scadenze ormai passate.

Consultare il capitolo COMPENSAZIONE E RATEAZIONE – REGOLE GENERALI del manuale in linea per maggiori informazioni sui calcoli applicati dal programma in questi frangenti.





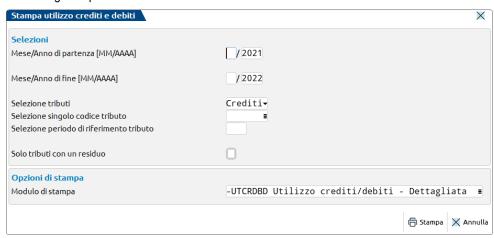
Delega F24: Stampa grafica utilizzo crediti e debiti

La nuova stampa si trova nel menu Fiscali - Deleghe - Delega unificata F24 – Stampa utilizzo crediti e debiti. È stata realizzata con layout grafico ed è disponibile in formato dettagliato e riepilogativo.

Questa funzione consente di effettuare una stampa che riporta l'utilizzo dei crediti e debiti nelle deleghe F24. Risulta particolarmente utile per verificare gli utilizzi dei crediti in un determinato intervallo di tempo, così come avveniva in passato con la stampa Compensazioni crediti/debiti. In aggiunta rispetto al passato, consente di stampare anche i tributi a debito.

La stampa può essere eseguita da singola azienda oppure da STD/con nessuna azienda aperta, per tutte le anagrafiche aziendali e redditi, comprese le dichiarazioni relative al Consolidato Nazionale Mondiale (Sol. 59576).

Sono previsti i seguenti parametri di selezione:



MESE/ANNO DI PARTENZA E FINE – Viene proposto un range compreso tra l'anno precedente e quello in corso, con possibilità di modificarlo. Il programma riporterà in stampa i soli tributi che hanno un utilizzo nel range indicato.

SELEZIONE TRIBUTI – È possibile selezionare la stampa dei soli Crediti, Debiti o Tutti. Valore di default "Crediti" in quanto tipicamente si ha necessità di controllare gli utilizzi di questi tributi.

SELEZIONE SINGOLO CODICE TRIBUTO – Se il campo viene lasciato vuoto sono processati tutti i tributi. Viceversa, indicando uno specifico codice tributo viene ricercato puntualmente.

SELEZIONE PERIODO DI RIFERIMENTO TRIBUTO – Indicare un anno specifico se si vogliono estrapolare solo tributi con un determinato periodo di riferimento.

SOLO TRIBUTI CON UN RESIDUO – Barrare la casella se si vogliono estrapolare solo tributi (debito e credito) che hanno un residuo. Verranno di conseguenza esclusi i tributi con un residuo pari a zero, cioè totalmente utilizzati.

MODULO DI STAMPA – Selezionare l'opzione desiderata:

- Dettagliata (default). Riporta per ogni tributo la sua composizione e il dettaglio degli utilizzi nelle deleghe;
- Riepilogativa. Riporta per ogni tributo una riga indicante il totale disponibile, il totale utilizzato ed il residuo.





Si propone un esempio delle nuove stampe, rappresentando la situazione di un credito 6099 nella stampa dettagliata (con dettaglio utilizzi) e riepilogativa (con indicazione del totale utilizzato):

tilizzo	o crediti/debi	ti - Dettagliata								agina: ampa: 02/03/2	2022 14:1
Azie	enda: ZZZ PASSE	PARTOUT FISICA			å P	ratica: ZZZ 1	PASSEPARTO	OUT FISIC	.A		
				UTILIZZO	CREDITI						
ributo	Descrizione					Anno	Provenienz	а			
099		ULLA BASE DELLA DICHIAR	AZIONE ANNUALE			2021	Manuale con				
	Riferimento:	0101					Codice ufficio		Codice		
	Totale disponibile: [di cui rettifica:	50.000,00 0,00]	Utilizzato: Interessi annuali:	2.681,97 0,00		zione pagamento: MESSO A MANO		0,00 Re	siduo	47.31	8,03
	Tipologia	Riferimenti	Descrizione delega				Importo	Compe	nsato	Maggiorazione	Definitivo
	Delega	01/03/2022/52/001	PAGAMENTO RITENUTE				1.000,00		0,00	0,00	N
	Delega	01/04/2022/52/001	VERSAMENTO IVA				600,00		0,00	0,00	N
	Liquidazione	01/2022 Az.: 001					180,33		0,00	0,00	
	Liquidazione	02/2022 Az.: 001					360,66		0,00	0,00	
	Liquidazione	03/2022 Az.: 001					540,98		0,00	0,00	

Jtilizzo	crediti/debiti - Riepilogativa			Pagina: Data di stampa:	02/03/2022	14:12
Azier	nda: ZZZ PASSEPARTOUT FISICA U	Pratica: ZZZ 1 PASSEPAR	TOUT FISICA			
Tributo	Descrizione	Anno	Totale Disponibile	Importo		siduo
	VERSAMENTO IVA SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE ANNUALE	2021	50.000,00			18,03

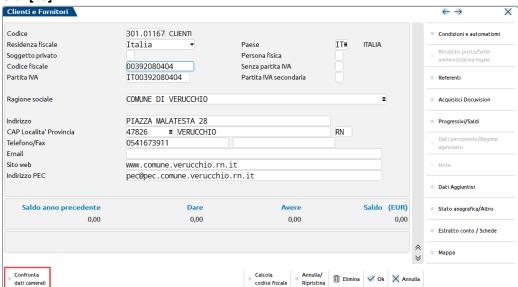




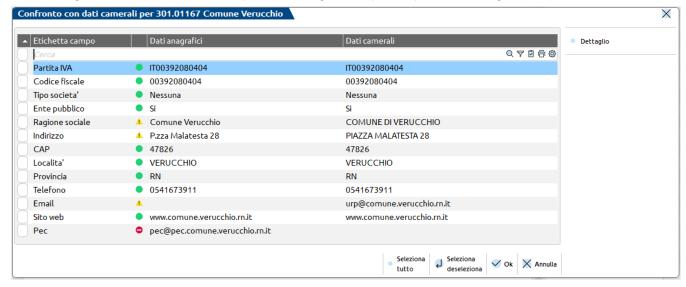
Arricchimento anagrafiche - Confronto anagrafica cli/for con dati camerali

Si rilascia una nuova integrazione con i servizi di **Cribis**: la **variazione di anagrafiche cliente/fornitore**. Il servizio è disponibile in tutte le funzioni in cui è possibile modificare un'anagrafica cliente/fornitore, ma non in Fattura self/self pro.

All'interno dell'anagrafica esistente, sui campi di codice fiscale e partita iva è attivo il pulsante **Confronto dati** camerali[F3]:



Premendo il pulsante si avvia la ricerca sul database di Cribis, e al termine si apre una finestra simile alla seguente con il confronto tra i dati presenti in anagrafica e quelli acquisiti dall'interrogazione:



Ogni rigo è contraddistinto da un simbolo:

I dati coincidono

I dati differiscono

Il dato non è presente nel database di Cribis





L'utente può selezionare dalla lista per quali righe sovrascrivere i dati presenti in anagrafica con quelli camerali attraverso il pulsante **Seleziona/deseleziona[Invio]**, oppure con il pulsante **Seleziona tutto[ShiftF7]** può marcare tutte le righe. Alla conferma, nelle righe selezionate i dati presenti vengono sovrascritti dai dati camerali, ad eccezione delle righe marcate dal divieto, le quali sono ignorate ed il dato presente in anagrafica, ma assente in Cribis, è preservato.

Così come avviene in caso di creazione, se alla stessa partita iva fanno capo più sedi, viene proposto l'elenco sedi e l'utente dovrà selezionare la sede di proprio interesse. Il confronto avverrà sui dati della sede scelta. Anche con questa funzione, se l'azienda, oppure l'unità locale selezionata, risulta cancellata in camera di commercio, viene restituito un apposito messaggio; mentre nel caso in cui il dato non sia presente nel database di Cribis (tipicamente non sono presenti i lavoratori autonomi, oltre ovviamente ai soggetti privati e esteri), il programma restituisce il messaggio "Nessun elemento trovato".

Sulla lista è presente il pulsante **Dettaglio[F2]** che permette di attivare la visualizzazione di ulteriori informazioni mentre si naviga nella lista. Il dettaglio è utile quando le descrizioni, i siti e gli indirizzi di posta elettronica sono particolarmente lunghe e risultano troncate, mentre nel dettaglio si visualizza la descrizione competa.

Gestione Enasarco: nuovi minimali-massimali 2022

A decorrere dal 1° gennaio 2022, gli importi dei minimali contributivi e dei massimali provvigionali sono così determinati:

Agente plurimandatario

Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 26.170,00 euro (a cui corrisponde un contributo massimo di 4.448,90 euro).

Il minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 440,00 euro (110,00 euro a trimestre).

Agente monomandatario

Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 39.255,00 euro (a cui corrisponde un contributo massimo di 6.673,35 euro).

Il minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 878,00 euro (219,50 euro a trimestre).

Questi importi sono stati aggiornati dalla Fondazione Enasarco a seguito della pubblicazione, da parte dell'Istat, del tasso di variazione annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Per **aggiornare i valori** anche in Passepartout è necessario andare nel <u>menu 'Azienda – Parametri di base – Tabella valori limite/parametri generali'</u> pulsante [F5]Gestione Enasarco, selezionare 'Contribuzione previdenza' e cliccare sul pulsante '**Ripristina valori di default'** (Sol.65171).



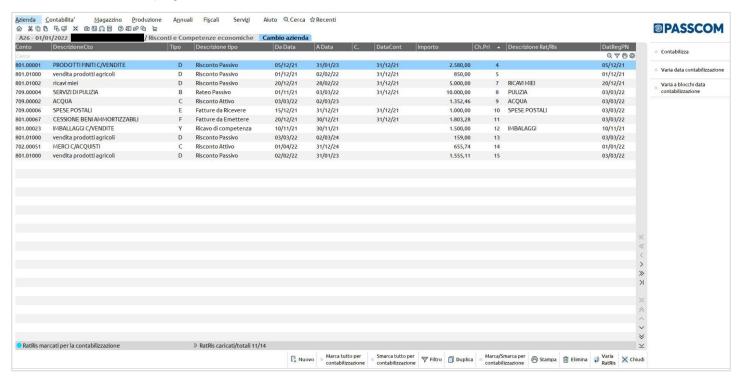


Ratei/risconti e competenze – Nuova semaforica e Restyling grafico

Con questa versione è stata ristrutturata la gestione della semaforica di accesso all'archivio dei ratei/risconti e delle competenze economiche. Con le precedenti versioni, l'archivio veniva bloccato in modo esclusivo dal primo terminale che accedeva alla funzione o che apriva un qualsiasi elemento di competenza economica dalle funzioni che consentono la gestione della primanota (Immissione primanota, Revisione primanota e Schede contabili).

A partire da questa versione viene sempre bloccato il singolo rateo/risconto e non più l'intero archivio. In particolare se si opera dalla funzione del menù "Contabilità – Ratei/risconti e competenze" viene bloccato il singolo elemento che è in uso dall'utente, se invece si opera dalle funzioni di primanota (comprese le schede contabili) vengono bloccati tutti i ratei/risconti che sono collegati alla registrazione contabile su cui si sta operando (Sol. 45097).

Con l'occasione, nella funzione di gestione dei ratei/risconti è stata introdotta anche la "finestra elenco dati" con tutte le sue peculiarità (ricerca full text, possibilità di ordinamento per le diverse colonne, filtri, personalizzazione della visualizzazione, ecc.), in modo da uniformare anche questa gestione con le altre funzioni del programma.

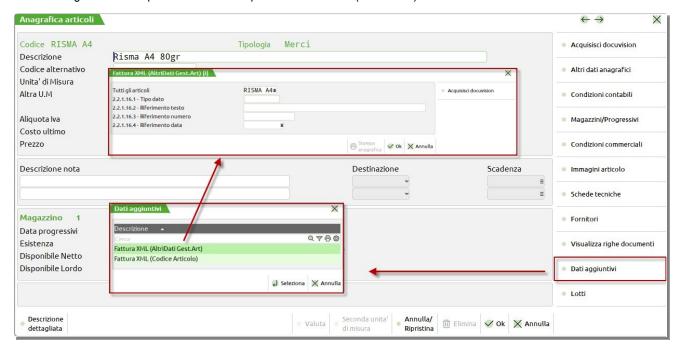


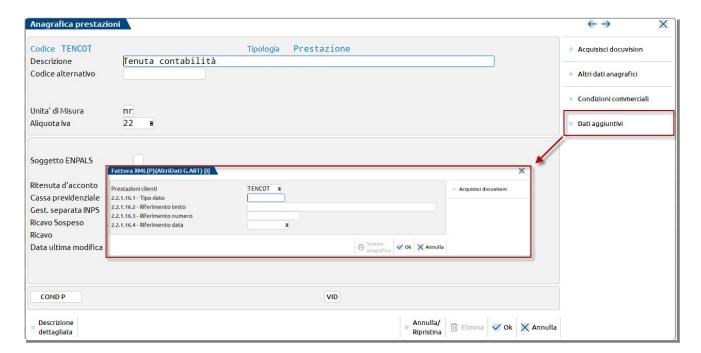




Emissione documenti: <Altri dati gestionali> collegati agli articoli/prestazioni

Implementata la gestione degli <AltriDatiGestionali> collegati direttamente alle anagrafiche articoli di magazzino e alle prestazioni clienti di parcellazione studio (Sol. 64484).







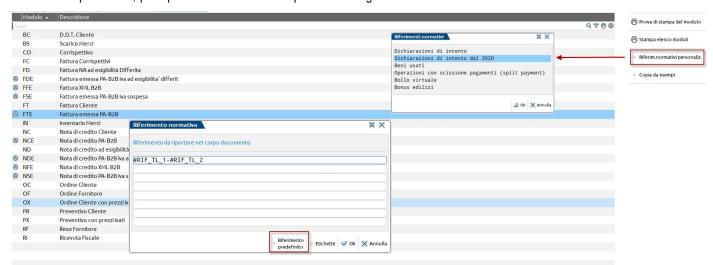


Dichiarazione d'intento ricevuta: emissione fattura elettronica da aziende contabili con fatturazione

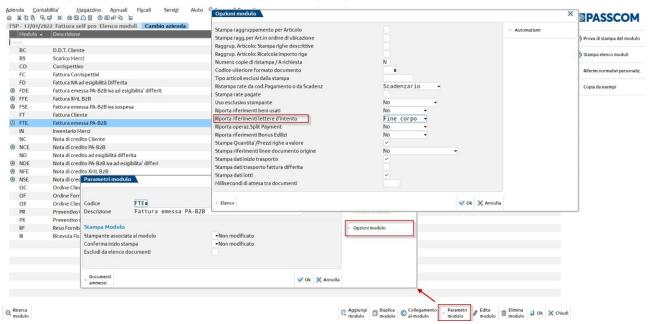
Implementata stampa, nel file xml delle fatture elettroniche emesse da aziende di livello 1Fe, dei riferimenti normativi della dichiarazione d'intento ricevuta. Operativamente parlando, come prima operazione occorre attivare lo specifico parametro contabile, Dichiarazione di intento ricevuta esportatore abituale.



Fatto questo, si deve accedere al menù "Servizi - Personalizzazioni - Modulistica documenti grafica", premere Riferimenti Normativi personalizzati, selezionare Dichiarazione d'intento dal 2020, e premere Riferimento predefinito, per riportare la dicitura come previsto dall'Agenzia delle Entrate.



Ora occorre posizionarsi sul modulo di stampa xml utilizzato (tipicamente FTE) premere Parametri modulo, poi Opzioni modulo e selezionare Fine corpo nel campo Riporta riferimenti lettere d'intento.

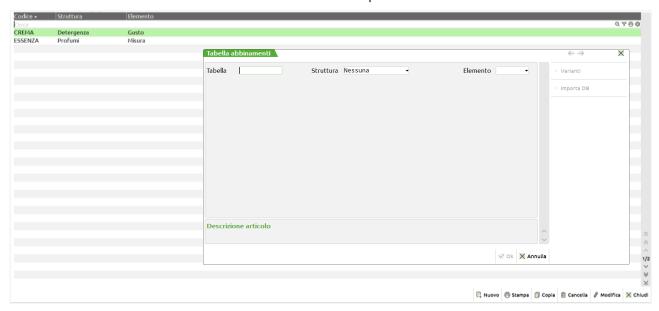




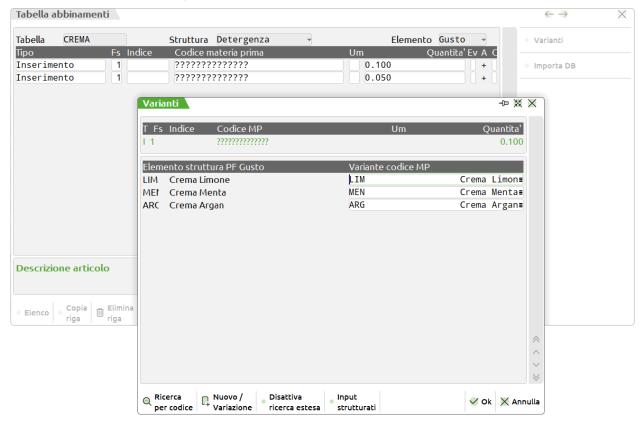


Restyling Tabella Abbinamenti

Rivisitazione dell'interfaccia della funzione. Ora le tabelle abbinamenti sono gestite a elenco dati, con anche la finestra di inserimento di una "nuova tabella abbinamenti" ampliata:



Se l'abbinamento "Variante" è un articolo codificato nell'archivio delle anagrafiche articoli, viene visualizzata la relativa descrizione. Esempio: LIM – Crema limone



Per ulteriori chiarimenti fare riferimento alla sezione del manuale "Tabella abbinamenti".





Aggiornamento schemi di bilancio e modelli per bilanci

Nella nuova versione ADP **33.7** sono stati aggiornati i seguenti schemi e modelli per la redazione dei bilanci chiusi al 31/12/2021:

SCHEMA DI BILANCIO ORDINARIO ENTI NON COMMERCIALI TERZO SETTORE

• È stato aggiornato lo schema di bilancio ordinario, denominato "Bilancio Enti Terzo Settore (ETS)", a seguito della pubblicazione del nuovo principio contabile OIC n° 35 dedicato agli Enti non commerciali non piccoli del Terzo Settore con ricavi, proventi o entrate superiori a 220.000 euro che redigono il bilancio d'esercizio secondo il principio di competenza economica.

L'aggiornamento dello schema ha introdotto le seguenti nuove voci al prospetto di Conto economico (più propriamente definito come "Rendiconto gestionale"):

- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali tra i COSTI delle aree A (Attività di interesse generale), B (Attività diverse) ed E (Attività di supporto generale);
- Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali tra i COSTI delle aree A
 (Attività di interesse generale) ed E (Attività di supporto generale);
- Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali tra i COSTI delle aree A (Attività di interesse generale) ed E (Attività di supporto generale).

Per ciascuna delle nuove voci di bilancio sono stati creati anche dei nuovi conti all'interno del piano dei conti standard per le imprese (raggruppamento 80). Per visualizzare la lista completa dei conti standard associati a ciascuna voce degli schemi di bilancio degli Enti non commerciali del Terzo Settore si ricorda di elaborare la stampa dal menu Contabilita' > Stampe > Stampa anagrafiche > Stampa rubrica per codici di bilancio (aprendo un'azienda di tipo Ente non commerciale).

SCHEMA DI BILANCIO SEMPLIFICATO ENTI NON COMMERCIALI TERZO SETTORE (RENDICONTO DI CASSA)

Si rilascia una revisione della gestione del bilancio semplificato o "Rendiconto di cassa" per gli Enti non commerciali del Terzo Settore di piccole dimensioni, che non superano i 220.000 euro di ricavi, proventi o entrate complessive (nell'anno precedente oppure nell'esercizio da rendicontare nel caso di enti neocostituiti).

Di seguito l'elenco delle principali modifiche:

- Visualizzazione del dettaglio analitico di tutti i conti associati alle voci dello schema tramite pulsante Visualizza dettaglio voci nella scheda Schema;
- Aggiunte nuove voci nel questionario per l'inserimento manuale di eventuali costi non pagati e/o ricavi non incassati nel corso dell'esercizio;
- Revisionata la formula della voce Imposte pagate Ires ed Irap nel questionario.

Si ricorda che il Rendiconto di cassa deve essere temporaneamente elaborato in modalità "manuale" seguendo le istruzioni indicate nell'apposito paragrafo "BILANCIO SEMPLIFICATO (ETS DI PICCOLE DIMENSIONI)" presente nell'appendice K della <u>guida al bilancio d'esercizio</u> (a pagina 183); prossimamente sarà disponibile anche l'elaborazione in modalità automatica dal menu Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.) al pari del bilancio d'esercizio redatto per competenza.





MODELLI NOTA INTEGRATIVA

Si riportano di seguito le principali modifiche introdotte nella revisione dei modelli di tipo Nota integrativa:

Società che redigono BILANCIO ORDINARIO o ABBREVIATO:

MOD. NOTA INTEGRATIVA XBRL (DIRETTIVA 2013/34/UE) – versione 5.0

- Aggiunto nuovo paragrafo questionario (1.18.35) per la deroga alla valutazione dei titoli iscritti nell'Attivo circolante (bilanci triennio 2018-2020)
- o Corretto refuso nel nodo questionario (1.18.17) relativo ai titoli immobilizzati con bilancio ordinario valutati con criteri alternativi al costo ammortizzato (Sol. 62601)
- Revisionati paragrafi questionario (1.14.1 e 26.3.7) per informativa su Sospensione ammortamenti DL 104/2020 e L.234/21
- o Revisionato paragrafo questionario (26.3.6) per informativa sul rinvio degli obblighi di copertura anche per le perdite esercizio 2021 al quinto esercizio successivo (2026), come recepito dalla conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe).
- o Revisionato paragrafo questionario (55.1.3) per informativa su differimento dei termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio a seguito del mancato rinnovo del Decreto "Cura Italia" per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2021.
- o (Sol. 65169) Revisionati paragrafi del capitolo 62 sull'informativa relativa alle Startup e PMI innovative; aggiunte anche quattro nuove tabelle personalizzate per:
 - rispetto requisiti qualifica di StartUp innovativa
 - rispetto requisiti qualifica di PMI innovativa
 - dettaglio investimenti effettuati in ricerca e sviluppo
 - elenco addetti impiegati in attività di ricerca e sviluppo
- o Aggiunto nuovo paragrafo questionario (66.1.2) per informativa su adozione di adeguati assetti organizzativi e di sistemi di controllo interno per la prevenzione della crisi di impresa (art. 3 e seguenti D.Lgs. n. 14/2019)

Società che redigono BILANCIO MICRO:

• INFO.IN CALCE A STATO PATRIMONIALE (MICRO IMPRESE) - versione 4.6

- o Revisionati paragrafi questionario (6.1.4 e 6.1.5) per informativa su Sospensione ammortamenti DL 104/2020 e L.234/21
- o Revisionato paragrafo questionario (6.1.3) per informativa su differimento dei termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio a seguito del mancato rinnovo del Decreto "Cura Italia" per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2021.
- o Revisionato paragrafo questionario (6.1.6) per informativa sul rinvio degli obblighi di copertura anche per le perdite esercizio 2021 al quinto esercizio successivo (2026), come recepito dalla conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe).
- Revisionati paragrafi del capitolo 9 sull'informativa relativa alle Startup e PMI innovative; aggiunte anche quattro nuove tabelle personalizzate per:
 - rispetto requisiti qualifica di StartUp innovativa
 - rispetto requisiti qualifica di PMI innovativa
 - dettaglio investimenti in ricerca e sviluppo
 - elenco addetti impiegati in attività di ricerca e sviluppo

Società che redigono BILANCIO CONSOLIDATO:

• MOD. NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA – versione 1.3

 Revisionato paragrafo questionario (1.13.1) per informativa su Sospensione ammortamenti DL 104/2020 e L.234/21





Società della REPUBBLICA DI SAN MARINO che redigono BILANCIO ORDINARIO o ABBREVIATO:

MOD. NOTA INTEGRATIVA RSM XBRL – versione 1.6

- o Revisionato paragrafo questionario (2.12.1) per informativa su Sospensione ammortamenti (D.L. n. 91/2020, art. 6, comma 7 integrato dall'art. 12, comma 5-quater del Decreto Delegato n. 60/2021);
- Revisionato paragrafo questionario (24.3.5) relativo al ripianamento delle perdite nei 5 anni successivi, prorogato dalla Finanziaria RSM n. 207/2021 art. 8 comma 8 anche per le perdite 2021
- o Corretta formula su riga di totale della tabella "Imposte sul reddito d'esercizio"
- o Revisionato paragrafo nel capitolo finale per proroga facoltà di presentazione Nota integrativa in formato PDF/A anche per i bilanci dell'esercizio 2021.

ENTI NON COMMERCIALI del TERZO SETTORE che redigono BILANCIO ORDINARIO per competenza:

MOD. RELAZIONE MISSIONE ETS (DLGS N. 117/2017) – versione 2.0

- o Revisionati paragrafi questionario (1.3.1 e 1.3.2) relativi a iscrizione dell'ente al RUNTS e regime fiscale applicato (forfettario / ordinario / legge 398/91 / aps odv / imprese sociali)
- o Revisionato paragrafo questionario (1.16.1) su disposizioni di prima applicazione retrospettiva o prospettiva (Principio contabile OIC n° 35)
- Aggiunto paragrafo questionario (1.16.2) per valutazione al fair value delle transazioni non sinallagmatiche (Principio contabile OIC n° 35)
- o Revisionati paragrafi questionario (5.2.12 e 6.2.10) su perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni con metodo semplificato (Principio contabile OIC n° 35)
- Aggiunti paragrafi questionario (5.2.6 e 6.2.6) per costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti e contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto) su beni immateriali e materiali (Principio contabile OIC n° 35)
- o Revisionato paragrafo (54.11) relativo all'informatica sul contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale; revisionata anche la tabella con il test di secondarietà delle attività diverse che prevede ora nuove informazioni sull'eventuale sforamento e recupero del parametro preso a riferimento
- o Aggiunta tabella "Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali" (parag. 5.2.8)
- o Aggiunte tabelle "Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso" (paragrafo 6.2.8)





MODELLI RELAZIONI

Si riportano di seguito le principali modifiche introdotte nella revisione dei modelli di tipo Relazione:

Società italiane dotate di organo di controllo e/o soggette a revisione legale:

MOD. RELAZIONE SINDACI (DIR. 2013/34/UE) – versione 1.5

- o Revisionato paragrafo questionario (1.2.1) per sospensione ammortamenti (proroga per bilanci 2021)
- o Revisionato paragrafo questionario (1.2.2 per informativa sul rinvio degli obblighi di copertura anche per le perdite esercizio 2021 al quinto esercizio successivo (2026), come recepito dalla conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe).
- Revisionato paragrafo questionario (1.2.3) per informativa su differimento dei termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio a seguito del mancato rinnovo del Decreto "Cura Italia" per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2021.

MOD. REL. UNITARIA SINDACI REVIS.(DIR. 2013/34/UE) – versione 1.7

- o Revisionato paragrafo questionario (11.1.1) per sospensione ammortamenti (proroga per bilanci 2021)
- o Revisionato paragrafo questionario (11.1.2) per informativa sul rinvio degli obblighi di copertura anche per le perdite esercizio 2021 al quinto esercizio successivo (2026), come recepito dalla conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe).
- o Revisionato paragrafo questionario (11.1.3) per informativa su differimento dei termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio a seguito del mancato rinnovo del Decreto "Cura Italia" per l'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2021.

Società della REPUBBLICA DI SAN MARINO dotate di organo di controllo e/o soggette a revisione legale:

MOD. RELAZIONE SINDACI RSM Ex ART. 83 L. 47/2006 – versione 1.2

- Revisionato paragrafo questionario (1.2.1) per informativa su Sospensione ammortamenti (D.L. n. 91/2020, art. 6, comma 7 integrato dall'art. 12, comma 5-quater del Decreto Delegato n. 60/2021)
- Revisionato paragrafo questionario (1.2.2) relativo al ripianamento delle perdite nei 5 anni successivi, prorogato dalla Finanziaria RSM n. 207/2021 art. 8 comma 8 anche per le perdite 2021

MOD. REL. UNITARIA SINDACI REV. RSM – versione 1.3

- Revisionato paragrafo questionario (8.1.1) per informativa su Sospensione ammortamenti (D.L. n. 91/2020, art. 6, comma 7 integrato dall'art. 12, comma 5-quater del Decreto Delegato n. 60/2021)
- Revisionato paragrafo questionario (8.1.2) relativo al ripianamento delle perdite nei 5 anni successivi, prorogato dalla Finanziaria RSM n. 207/2021 art. 8 comma 8 anche per le perdite 2021

<u>IMPRESE E COOPERATIVE SOCIALI O ENTI NON COMMERCIALI del TERZO SETTORE con ricavi complessivi superiori a 1 milione di euro</u>:

• MOD. BILANCIO SOCIALE ETS (DLGS N. 117/2017) - versione 1.1

- Aggiunti nuovi paragrafi nel capitolo 6 "Dimensione economica e patrimoniale" contenenti l'analisi per indici di bilancio; i nuovi paragrafi vengono abilitati solo nel caso di ETS commerciali che redigono il bilancio UE al pari delle società di capitali, dal momento che per gli ETS non commerciali l'analisi per indici è già disponibile all'interno della Relazione di missione.
- Revisionato capitolo finale (11) per la firma del redattore di bilancio e la dichiarazione di conformità per il deposito presso il Registro Imprese (ETS commerciali) oppure presso il RUNTS (ETS non commerciali)
- o Aggiunte nuove tabelle nei capitoli 2 e 5 per Consistenza e composizione della base associativa (2.2.2), Delibere organi di governance (2.2.9), Tipologia di risorsa per classi di età (5.1.6).





MODELLI VERBALI

Si riportano di seguito le principali modifiche introdotte nella revisione dei modelli di tipo Verbale (Sol. 64105, 64276):

MOD. VERBALE SOCI SRL (DIR. 2013/34/UE) – versione 1.6

- Aggiunto nuovo ordine del giorno e relativa delibera per approvazione bilancio sociale. Il nuovo ODG viene abilitato solo con flag sul parametro aziendale **Obbligo deposito bilancio sociale** nella scheda **Dati Enti Terzo Settore**
- o Differenziati i seguenti paragrafi tra soggetti ETS o NON ETS:
 - Premessa
 - Quorum assemblea non raggiunto
 - ODG e delibere per nomina e determinazione compensi organi di controllo
 - ODG e delibere per approvazione bilancio d'esercizio

MOD. VERBALE ASSEMBLEA DESERTA (DIR. 2013/34/UE) – versione 1.4

- o Aggiunto nuovo ordine del giorno e relativa delibera per approvazione bilancio sociale. Il nuovo ODG viene abilitato solo con flag sul parametro aziendale Obbligo deposito bilancio sociale nella scheda Dati Enti Terzo Settore
- o Differenziati i seguenti paragrafi tra soggetti ETS o NON ETS:
 - Premessa
 - Modifica statuto sociale
 - ODG per approvazione bilancio d'esercizio

MOD. VERBALE ORGANO AMM.TIVO (DIR. 2013/34/UE) – versione 1.4

- o Differenziati i seguenti paragrafi tra soggetti ETS o NON ETS:
 - Premessa
 - ODG per approvazione progetto di bilancio d'esercizio

MOD. VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI SRL – versione 1.2

- o Differenziati i seguenti paragrafi tra soggetti ETS o NON ETS:
 - Premessa
 - Modifica statuto sociale
 - Scioglimento o estinzione dell'ente
 - Nomina liquidatore

NOTA BENE: tutti i modelli di verbale sopra elencati sono ora compatibili anche con gli Enti non commerciali del Terzo Settore che redigono un bilancio ordinario per competenza oppure un bilancio semplificato per cassa conforme alla modellistica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 5 marzo 2020).





DEPOSITO PRATICA BILANCIO TRAMITE PORTALE DIRE

È stata ripristinata la **fase 5** della funzione **Deposito CCIAA** per il collegamento al portale **DIRE** con il nuovo **browser Chrome** integrato all'interno del modulo ADP. Conseguentemente risultano di nuovo attive tutte le seguenti funzionalità disponibili nel browser integrato:

- <u>Copia dati anagrafici della società e del dichiarante</u> con semplice clic del mouse dal pannello laterale; i
 dati copiati dal pannello si incollano poi all'interno dei rispettivi campi presenti nelle varie schede della
 pagina web tramite CTRL+V.
- <u>Download del file PDF della distinta</u> nella cartella di riferimento della pratica di bilancio quando si clicca sul link *Distinta da firmare* nella scheda 4 "FIRMA E INVIA"
- <u>Firma automatica del file PDF della distinta</u> scaricato nella cartella di riferimento della pratica di bilancio quando si clicca sul pulsante *Firma distinta*
- <u>Firma automatica dei file già firmati da altro soggetto</u> presenti nella cartella di riferimento della pratica di bilancio quando si clicca sul pulsante *Firma multipla*
- <u>Salvataggio automatico del codice pratica di deposito</u> nell'anagrafica del prospetto di bilancio inviato quando si clicca sul pulsante *Acquisisci codice pratica*

VARIANTI PERSONALIZZATE MODELLI NOTA INTEGRATIVA CON TASSONOMIA XBRL

Si rilasciano le seguenti nuove funzionalità nella gestione delle varianti personalizzate per i modelli di Nota integrativa sottoposti ad una tassonomia XBRL:

nel menu Bilancio UE – Nota integrativa – Modelli (creazione/revisione varianti personalizzate):

- Ampliamento della finestra di personalizzazione dei testi (quella che si apre cliccando sul pulsante Personalizza)
- Tracciamento dei paragrafi personalizzati:
 - o su ciascun nodo dell'indice relativo a paragrafi personalizzati dall'utente compare ora un asterisco (*) davanti al numero di paragrafo
 - o tramite il nuovo pulsante Nodi personalizzati è possibile esportare su file esterno la lista di tutti i nodi personalizzati
- Visualizzazione e ripristino dell'ultima versione standard del modello: cliccando sul pulsante Testo
 modello, attivo nella finestra di personalizzazione dei testi, viene ora aperta un'ulteriore maschera in
 sola lettura (trascinabile con il mouse) in cui è visualizzato il testo standard presente nell'ultima
 versione del modello distribuito. Tramite il pulsante Ripristina il testo personalizzato viene sostituito
 con quello standard del modello.

nel menu Bilancio UE – Nota integrativa – Gestione (redazione della Nota integrativa):

- Visualizzazione del testo standard distribuito nell'ultima versione del modello tramite il nuovo
 pulsante Testo modello disponibile nella finestra di modifica testo presente nella scheda Anteprima
 (solo per le anagrafiche di Nota integrativa create a partire dalla versione ADP 33.7). La nuova
 funzione può essere utilizzata per:
 - o Visionare il testo standard del modello aggiornato all'ultima versione distribuita e confrontarlo con il testo della versione del modello presente al momento della creazione della Nota integrativa
 - o Ripristinare il testo standard del modello rispetto a quello modificato dall'utente (tramite copia/incolla o pulsante Ripristina)





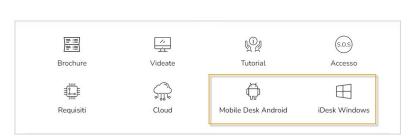
ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

Al fine di rendere più fruibili i client Passepartout, sono stati inseriti fuori dall'area riservata il setup di iDesk ed il file .apk Android per MobileDesk.

L'area download di questi 2 client è disponibile sia su passepartout.net che su edupass.it accedendo alle sezioni relative ai prodotti Mexal o Passcom.

Passepartout.net Edupass.it





ERRORE BLOCCANTE ACCESSO SCAVALCANDO LA DATA DI BLOCCO AGGIORNAMENTI: Dopo aver riattivato gli aggiornamenti su Youpass, se l'installazione aveva già superato la versione massima consentita, restava nella condizione di errore bloccante impedendo l'accesso senza una procedura sui file della licenza (Sol. 49390).

FINESTRA ELENCO DATI: Nelle finestre elenco dati, dove è prevista una multiselezione, è stata introdotta la possibilità di configurare in base alle proprie esigenze, se mantenere accesa l'opzione 'Seleziona tutti' anche quando si modifica/elimina il filtro impostato. Il default è spento, quindi a differenza di quanto avveniva in precedenza, se viene fatto un filtro e poi si clicca su 'Seleziona tutti', eliminando il filtro o modificandolo viene spenta l'opzione 'Seleziona tutti' così da rimanere selezionati solo gli elementi del filtro precedente.

Contabilità

RUBRICA CLIENTI/FORNITORI: Gli utenti ai quali sono state impostate delle autorizzazioni nell'accesso alla rubrica clienti/fornitori, in creazione di un nuovo cli/for visualizzano il tasto di Import dati camerali, ma premendo il pulsante i dati non erano acquisiti (Sol. 65199).

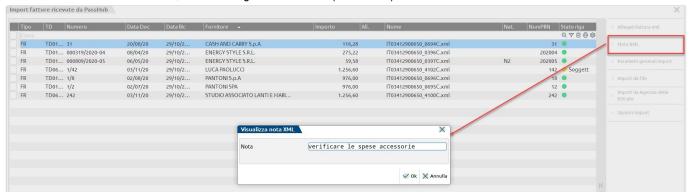
In anagrafica cliente si accede a Condizioni particolari: si ricercano le particolarità presenti, e filtrando per una tipologia, ad esempio prezzo, si selezionano tutte per cancellarle. Confermata la cancellazione non veniva ridisegnato correttamente l'elenco e sembrava non avesse cancellato nulla. Sempre da Anagrafica cliente, se le particolarità andavano su più di una pagina, se ne selezionano alcune scrollando nelle pagine sottostanti, per poi eliminarle, la procedura andava in errore interno: *violazione protezione di memoria*. (Sol. 64136)

REVISIONE PRIMANOTA: Con la compatibilità collage attivata, in revisione primanota, qualsiasi filtro di selezione veniva impostato non venivano trovati dati con la selezione specificata (Sol. 65108).

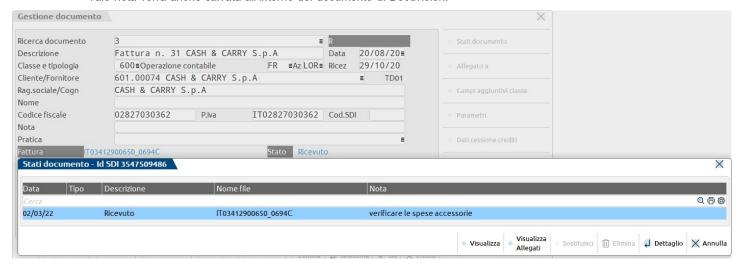




IMPORT FATTURE XML: Solo nelle aziende a cui non è associato alcun idesk azienda, nella videata "Import fatture ricevute" è attivo il pulsante Nota xml [Ctrl+Shift+F8] che consente di inserire un'annotazione di massimo 255 caratteri, visibile da ogni utente studio (Sol. 60960).



Tale nota verrà anche salvata all'interno del documento di Docuvision.



REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML – FATTURE RICEVUTE: La funzione di importazione file XML ricevuti sia con "Import primanota" che con "Import primanota dettagliato riga articolo" accettava l'indicazione di un sezionale posticipato all'interno del campo "Reverse charge sez.IVA vendite". Tale sezionale veniva utilizzato per la contabilizzazione delle fatture ricevute con la tecnica contabile del reverse charge. Una operazione di questo tipo non era visibile all'interno del registro IVA vendite e generava delle squadrature nei controlli di quadratura finalizzati alla elaborazione della dichiarazione IVA (Sol. 65045).

La funzione di import primanota dettagliato riga articolo, con azienda in regime di Iva per cassa, non era più possibile impostare nella finestra dei 'Dati di testata' Iva parzialmente o Totalmente indetraibile (Sol. 65047).

BANCHE: Impostando il "c/c abituale bonifici" [F7], su banca con codice paese diverso da IT, il dato non veniva salvato, bloccando di fatto i relativi automatismi (Sol. 64780).

Ora possono essere abituali per bonifici anche conti corrente diversi da Italia. Tali conti corrente non vengono, però, salvati fra le banche abituali per l'invio degli F24 visibili da "Azienda – Parametri di base – Tabelle e codici tributo F24 – Coordinate bancarie azienda". Se si modifica un IBAN italiano trasformandolo in estero questo verrà cancellato dalle coordinate per il versamento F24. Un apposito messaggio avvisa di verificare la presenza di almeno un IBAN abituale per F24.





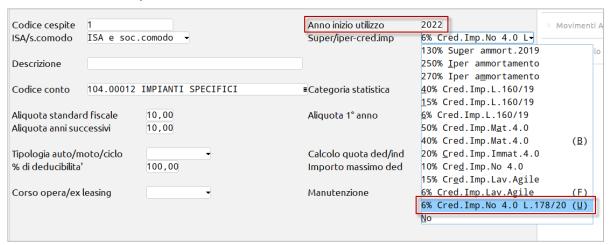
GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI - IMMISSIONE/REVISIONE CESPITI DELL'ANNO: È stato inserito un nuovo credito d'imposta utilizzabile sia per i beni materiali ed immateriali strumentali nuovi che per i beni in locazione finanziaria relativi ad imprese e professionisti, con valenza dall'esercizio 2022 (Legge di bilancio n.234/2021, art. 1, comma 44). Si tratta della rimodulazione del credito già esistente sui beni materiali ed immateriali no 4.0 (cioè i beni diversi da quelli indicati nell'allegato A e B annesso alla legge n. 232/2016), con aliquota al 10% in vigore fino al 2021 (Sol. n. 65229).

Per i beni materiali e immateriali "non 4.0" il credito d'imposta è riconosciuto in misura percentuale al costo determinato ai fini delle imposte sul reddito (art. 110, comma 1, lettera b, TUIR) nel limite massimo di costi ammissibili pari a:

- 2 milioni di euro, per gli investimenti in beni strumentali materiali;
- 1 milione di euro per gli investimenti in beni strumentali immateriali.

In linea di continuità con il passato, il nuovo credito al 6% è utilizzabile per gli acquisti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022 - ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Si ricorda che il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni e non concorre alla formazione del reddito nonché della base imponibile IRAP.



Inoltre, sono stati adeguati i limiti per l'utilizzo dei seguenti crediti d'imposta, come stabilito dal D.L. n. 228/2021 (csd. "DL Milleproroghe"), recentemente convertito nella Legge n. 15/2022 (art. 3-quater), in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022:

- A = 50% Cr. Imp.Mat.4.0 nuova scadenza 31/12/22;
- D = 10% Cr. Imp.Mat.No4.0 nuova scadenza 31/12/22;
- E = 15% Lav. Agile nuova scadenza 31/12/22.

RATEI/RISCONTI E COMPETENZE: Nel menù "Contabilità>Ratei/risconti e competenze, se si selezionava un rateo/risconti e si cliccava con il mouse sul campo del conto di una registrazione inserita in primanota, veniva rilasciato un messaggio di errore di gestione videata (Sol. 62313).

Nel momento in cui più terminali stavano operando nell'archivio dei ratei/risconti e competenze, ad esempio in revisione primanota di una FF generata da emissione/revisione documenti ed in fase di emissione di una FT, dopo la conferma poteva capitare che i riferimenti alle fatture siano errati. Ossia, in revisione primanota della FE, nella maschera dei ratei/risconti e competenze venivano memorizzati i riferimenti della FR (Sol. 57771).

GESTIONE RITENUTE – QUIETANZE/CERTIFICAZIONI RITENUTE: Nel momento in cui si eseguiva il pagamento della ritenuta d'acconto, in alcuni casi si rilevava l'errore *'scar record non valido Riferimenti: [mx33.exe rda] pxind.c linea 5369 (versione 819f) - getrecind_ext il programma verrà terminato'*, questo era causato dalle ritenute inserite dal menù 'Ritenute manuali/oper.fornitore regime agevolato' (Sol. 65343).





RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Sono state apportate numerose migliorie alla funzione tra cui le più significative sono:

- Introduzione di un controllo di corrispondenza tra la data del movimento bancario e la data registrazione della primanota collegate allo stesso. Il controllo viene effettuato sulla base del parametro di riconciliazione "Riconcilia per data" (Sezione generale). Nel caso il parametro sia impostato a "Data registrazione", allora il programma verifica la corrispondenza tra data registrazione del movimento bancario e data registrazione della primanota collegata. Se, invece, il parametro è impostato a "Data valuta", allora il programma verifica la corrispondenza tra data valuta del movimento bancario e data registrazione della primanota collegata. Nel caso di mancata corrispondenza delle date viene proposto un messaggio di avvertimento non bloccante;
- Introduzione della possibilità di effettuare una selezione multipla degli stati movimento nel filtro della finestra elenco dei movimenti bancari;
- Impostazione automatica, nel filtro di ingresso nel saldaconto, delle tipologie di rate da selezionare, in base al parametro "Tipi rate" presente nella sottocausale CBI associata al movimento bancari da riconciliare;
- Introduzione, nella "Tabella causali CBI", del tasto funzione "Visualizza dati causale cbi" [F5] che permette di visualizzare, in un'apposita finestra, le caratteristiche della causale CBI selezionata.

In fase di accesso al menu poteva presentarsi l'errore non correggibile "sbini() numero troppo grande Riferimenti: [mx32.exe riconc] pxriconc.c linea 585 - Il programma verrà terminato" nel caso in cui in un'anagrafica cliente o fornitore fosse compilata in maniera errata il campo "Conto Corrente" della "Banca appoggio abituale" (pulsante "Condizioni e automatismi", sezione "Condizioni di pagamento") (Sol. 65254).

Se nella maschera attivabile tramite il pulsante "Cartella import file CBI" era indicato il percorso di una cartella non esistente nel pc, quando si premeva il pulsante "Import movimenti da file CBI" veniva restituito l'errore non correggibile (Sol. 65324):

Impossibile trovare il percorso specificato.

Riferimenti: [mx32.exe riconc] pxlib7.c linea 1834 (versione xxx) - dirfile_ext_ext_ext

Il programma verrà terminato

Nel caso in cui venisse utilizzata la funzione di Immissione primanota per registrare un movimento bancario con contropartita cliente/fornitore, veniva contestualmente generata una rata di scadenzario che in alcuni casi poteva riportare il segno contabile errato (Sol. 65321).

Nel caso in cui venisse utilizzata la funzione di Immissione primanota per registrare un movimento bancario con contropartita cliente/fornitore, poteva accadere che in scadenzario dello stesso cliente/fornitore venissero generati più documenti con i medesimi riferimenti (conto cliente/fornitore, causale contabile, numero e data documento) (Sol. 65322).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – GESTIONE DISTINTE: Sono state apportate numerose migliorie alla funzione tra cui le più significative sono:

- Migliorie nella funzione "Contabilizza per totali senza dettaglio effetti": aggiornamento in tempo reale
 del campo "Contabilizz" nella finestra elenco degli effetti presenti in distinta, in caso di
 contabilizzazione e sua eliminazione; visualizzazione in elenco di tutte le registrazioni di
 contabilizzazione per totali indipendentemente dall'anno contabile in cui sono state generate;
- Integrazione del messaggio visualizzato in caso di eliminazione contabilizzazione/insoluto con l'indicazione che proseguendo con la cancellazione della registrazione contabile verrà eliminato anche il collegamento al movimento bancario riconciliato.

Utilizzando la funzione di eliminazione distinta poteva presentarsi il caso in cui non venisse eliminato lo stato attribuito in fase di emissione distinta ("E" oppure "e") ad una o più rate di scadenzario, facenti parte della distinta eliminata. In questi casi veniva creato un pareggio nello scadenzario del cliente e la rata risultava bloccata. Nel caso si tentasse di modificarla appariva il messaggio "Rata collegata all'archivio distinte, modifica non possibile" (Sol. 64968).





Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Operando da Magazzino entrando in un articolo, Progressivi (F7) quindi Lotti (Shift+F12) appaiono velocemente i lotti dell'articolo. Cliccando su Esistenza positiva, l'elaborazione richiedeva diverso tempo per estrarre i dati (Sol. 65263).

EMISSIONE-REVISIONE DOCUMENTI: In presenza di regime del margine (analitico o globale) viene riportato in stampa il regime fiscale dei beni usati di tipo RF14. Se, invece, la fattura viene emessa con IVA normale il regime fiscale è quello indicato in fase di configurazione del servizio di fatturazione elettronica (Sol.61225).

Dopo aver trasformato un documento, operando dal menu 'Magazzino > Emissione/revisione documenti', e ripetendo subito la stessa operazione senza fare un refresh del menù, la procedura non permetteva di proseguire e rilasciava il messaggio "Documento XX inserito più di una volta' in trasformazione documenti" (Sol. 65035).

Nel caso di una dichiarazione di intento riferita ad una sola operazione, utilizzata in una fattura ed in una nota di credito dello stesso importo, quindi con importo utilizzato a zero, non risulta possibile inserire tale dichiarazione in una nuova fattura (Sol. 64725).

Entrando in revisione di un documento (BC o FT), dove sono presenti righe articolo/prestazione con codice di esenzione che prevedono l'applicazione del bollo e dove è gestito anche l'addebito al cliente, se il campo 'Esenzione Iva spese bolli' (menù Azienda > Parametri di base > Bolli/c.ti spese banca/omaggi/rivalsa IVA) è valorizzato con un codice d'esenzione 'personalizzato' succedeva che, in alcuni casi, la procedura rilasciava il messaggio 'assoggettamento spese bolli non esente' (Sol. 65329).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI - ESTRATTO CONTO E SCHEDA CONTABILE: Implementata la possibilità di visualizzare l'estratto conto e la scheda contabile dell'intestatario indicato sul documento (Sol. 47369). Sia in revisione che in creazione nuovo documento (anche da duplica documento), quando il cursore è sulla testata documento, se è specificato il conto intestatario (sia cliente che fornitore), è attivo il pulsante [F7] che da questa versione prende il nome di "Estratto conto / Schede". Il pulsante apre la stessa finestra di selezione che si apre da anagrafica del conto premendo [Shift+F12].



Visualizzato uno dei tre argomenti, premendo Esc il programma torna alla finestra con le tre scelte. Premendo ancora Esc si torna nel documento.

NOTA BENE: le voci Estratto conto e Scheda contabile rispettano le policy di accesso definite in "Servizi – Configurazioni – Amministrazione utenti". Pertanto se per l'utente non sono abilitati i menu "Contabilità – Incassi e pagamenti" (l'estratto conto fa parte di questa funzione) e "Contabilità – Schede contabili", le voci corrispondenti non compaiono nella finestra di selezione.

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI - CONTROLLO SOGLIA PAGAMENTO CONTANTI: Per i documenti che generano primanota (ad esempio FT e FF) e quelli destinati ad essere contabilizzati (ad esempio CO, RI) è stata implementata la possibilità di controllare che l'importo pagato nei documenti rispetti le regole impostate in Contabilità > Tabelle > Soglia avviso contanti (Sol. 28514). Si ricorda che in tale tabella è possibile definire i conti sui quali attivare il controllo:





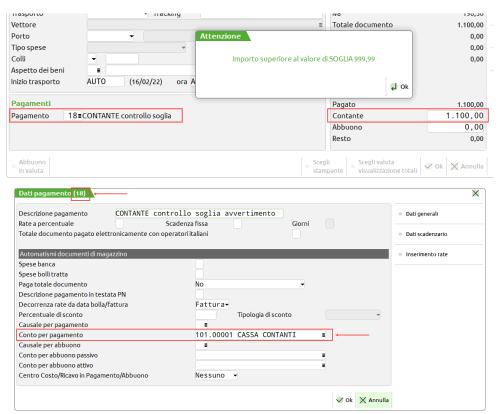


In base alle impostazioni della tabella contabile, i casi che si presentano in emissione/revisione documenti sono due:

CASO 1: documenti che nei totali prevedono il conto "Acconto" (ad esempio FT). In questo caso il controllo viene eseguito verificando il conto indicato in tale campo e l'importo immesso nel campo "Pagato". Se viene trovata corrispondenza con la tabella contabile viene visualizzato il messaggio di avviso. In questo caso il codice di pagamento è ininfluente.



CASO 2: documenti che nei totali NON prevedono il conto "Acconto" (ad esempio CO). In questo caso il controllo viene eseguito verificando il "Conto per pagamento" dedotto dal codice di pagamento selezionato (poiché è da questo che viene recepito il conto per il quale è impostato il valore di soglia) e l'importo immesso nel campo "Contante".



STAMPE MOVIMENTI PER DOCUMENTO: Nelle stampe grafiche per aziende che gestiscono il magazzino sulla riga, impostando il filtro sui magazzini, la procedura in stampa documenti, o righe documento, estraeva dati con magazzino diverso da quello selezionato (Sol. 65246).





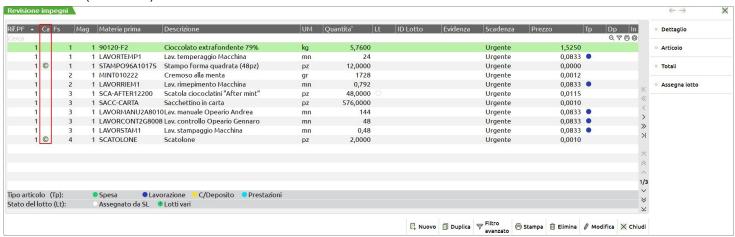
Produzione

DISTINTA BASE: Implementata la possibilità di visualizzare, in distinta base di variazione ordine, la nota presente in "Anagrafica articoli" per i vari componenti (Sol. 65021).

Se una distinta base era composta da molte fasi di lavorazione, scorrendo gli articoli con la freccia o con il tasto "pagina avanti", si verificava un disallineamento tra la posizione del cursore nel raggruppamento dei componenti e la posizione dello stesso nel raggruppamento delle fasi (Sol. 65017).

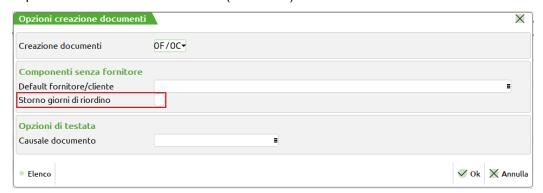
REVISIONE IMPEGNI

È possibile attivare la colonna "Articoli cancellati", nell'elenco dati della revisione impegni, in cui viene riportata un'apposita icona di riconoscimento per gli articoli precancellati: (Colonna disattivata di default) (Sol. 65157).



LAVORAZIONE PRODOTTO FINITO: Operando dalla funzione "Prodotti finiti in produzione" si riscontrava un'errata selezione nell'elenco delle operazioni ammesse per il campo "Fino alla fase". Utilizzando la tastiera o il mouse non si aveva la possibilità di selezionare le prime due righe delle operazioni ammesse (1-99 Avanzamento alla fase e IM Fase impegnata), inoltre selezionando una delle successive il campo veniva erroneamente valorizzato. Imputando manualmente l'operazione non si riscontravano anomalie (Sol. 65267).

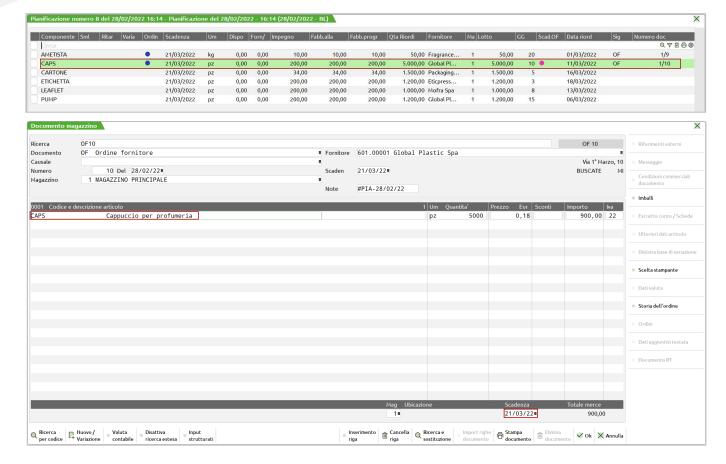
PIANIFICAZIONE: Se l'elaborazione della pianificazione viene lanciata con il parametro "Considera giorni di riordino" attivo, in fase di generazione dei documenti (OF/PF/PR) è possibile decidere se considerare o meno questi per la data di scadenza dei materiali (Sol. 64895).



NOTA BENE: Se impostato a "Si", nel file della pianificazione, gli articoli interessati verranno evidenziati nella colonna "Scad. OF" con un flag di colore fucsia, che starà ad indicare che la scadenza impostata nell'OF generato non è la "data di riordino", ma la "Scadenza/Periodo".







Elaborando i "Fabbisogni risorse produttive", non venivano calcolati correttamente gli impegni delle lavorazioni (Sol. 65112).

Annuali

RACCORDO CIVILE/FISCALE – TIPOLOGIE DI VARIAZIONE (nuova tipologia nr. 58 "Patent box L.234/21"): È stata creata una nuova tipologia di variazione del tipo VDD (variazione in diminuzione definitiva) a gestione manuale al fine di dedursi il maggior valore dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a software protetto da copyright, brevetti industriali disegni e modelli che siano dagli stessi soggetti utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività d'impresa.

La maggiorazione è **pari al 110%**. Qualora le spese siano sostenute in vista della creazione di una o più immobilizzazioni immateriali rientranti tra quelle precedenti, la maggiorazione del 110 per cento decorre dal periodo d'imposta in cui l'immobilizzazione immateriale ottiene un titolo di privativa industriale e non può essere applicata alle spese sostenute prima dell'ottavo periodo d'imposta antecedente a quello nel quale l'immobilizzazione immateriale ottiene un titolo di privativa industriale (art. 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come modificato dall'art. 1, comma 10, lett. a, della legge 30 dicembre 2021, n. 234);

MYDB: archivio estensione univoca delle righe documento doppio con 10 anni in linea. Sulla riga documento comparivano più righe mydb di dati. Sulla replica dati comparivano più record con la stessa chiave in quanto facenti riferimento a 10 anni indietro. Nella creazione del nuovo anno è stata aggiunta la cancellazione anche degli archivi MyDB collegati ai documenti di 10 anni indietro (Sol. 64957).





Fiscali

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GESTIONE TRIBUTI: In gestione tributi è ora possibile compilare il campo anno di riferimento con il valore minimo 1998. In precedenza c'era il limite dei 20 anni precedenti al periodo d'imposta (anno minimo accettato era il 2001) (Sol. 65174).

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE DELEGA F24 - SELEZIONA E CONTABILIZZA: Operando con data di lavoro 2021, se si eseguiva la contabilizzazione di una delega F24 del 2022, la registrazione veniva contabilizzata erroneamente nell'anno 2021 anziché nel 2022 (Sol. 65034).

DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - STAMPA DELEGA: Stampando una delega relativa al ravvedimento IMU su modello F24 semplificato, in stampa non era riportata la barratura della casella ravvedimento (Sol. 65204).

Solo in caso di azienda con pratica collegata, effettuando la stampa della delega includendo l'autorizzazione di addebito del pagamento il programma restituiva "Errore interno: violazione protezione di memoria" (Sol. 65117).

In caso di 730 congiunto non era possibile effettuare la stampa delle F24 del coniuge (Sol. 65274).

DELEGHE - DELEGA F24 ELIDE-ELEMENTI IDENTIFICATIVI - GESTIONE TRIBUTI DELEGA F24 ELIDE: In caso di inserimento di un tributo Elide che ha una omonima codifica anche nell'F24 classico nella sezione INPS o Altri enti (esempio codici MB00 e SAMM), non era possibile selezionarlo; il programma proponeva sempre l'altro codice senza possibilità di selezionare l'altro. Ora, operando dai menu di gestione F24 Elide, in presenza di codici doppi il programma seleziona direttamente il codice Elide (Sol. 64987).

DELEGHE - DELEGA F24 ELIDE-ELEMENTI IDENTIFICATIVI - STAMPA DELEGA F24 ELIDE: In caso di pratica scollegata dall'azienda, la stampa della delega F24 Elide restituiva il seguente errore (Sol. 65305):

Impossibile creare la directory ricevute

Accesso alla directory non consentito (restrizione accesso filesystem) Riferimenti: [mx98.exe stpf24E] pxteld1.c linea 3577 (versione 81.9d) - Dir_Ricevute_AzPrt

Nella stampa e anteprima di una delega El.ide. non era riportata la data versamento anche se la data era presente dentro il modello. La data non veniva stampata nemmeno se si effettuava la stampa impostando il parametro 'Stampa data versamento corrispondente a data delega F24' (Sol. 65270).

DELEGHE - DELEGA F24 ELIDE - GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA DELLE ENTRATE: Nella particolare circostanza in cui erano create una delega F24 e una delega Elide con lo stesso identico codice (stessa data e stesso progressivo) di cui una trasmessa e una no, le ricevute erano correttamente associate alla delega trasmessa, ma erano riportate nella stampa di entrambe le deleghe (Sol. 65225).

Per coloro che hanno rilevato l'anomalia, è necessario accedere alla gestione Generazione Archivio F24 Agenzia delle Entrate del modello Elide, accedere alla visualizzazione delle ricevute e premere il pulsante "Associa ricevute".

DELEGHE - RAVVEDIMENTO OPEROSO: È stata riattivata la possibilità di ravvedere più deleghe in contemporanea. Il ravvedimento multiplo è consentito solo per le deleghe create ex novo dalla nuova gestione F24. Se si ha necessità di ravvedere deleghe che provengono dalla vecchia gestione F24, occorre necessariamente ravvedere una delega alla volta.

Effettuando il ravvedimento operoso di tributi nei quali si compila il campo 'rateazione/regione/prov./mese rif.' per indicare la territorialità competente (codice regione o codice ente locale), nel nella delega generata dopo il ravvedimento i tributi di sanzioni e interessi non avevano l'indicazione del codice regione o ente locale. Inoltre, ravvedendo una delega contenente questi tributi, nella nuova delega generata dal ravvedimento erano presenti solo i tributi per sanzioni e interessi e non il tributo originario ravveduto (Sol. 65282).





Dopo aver generato e stampato un ravvedimento, se si procedeva alla generazione di un nuovo ravvedimento senza uscire dalla funzione, premendo il pulsante Ravvedimento deleghe si aveva l'errore: "file a indici delega non aperto - Riferimenti: [mx98.exe gesrv] pxind.c linea 1004 (versione xx.x) - cercakey_ext" (Sol. 65278).

IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA: In liquidazione iva, nel caso in cui il campo "Tipo stampa" fosse settato su "Stampa definitiva", non era possibile apporre il check sul campo "Liquidazione straordinaria acconto" (Sol. 65082).

IVA – LIQUIDAZIONE IMPOSTA ANNUALE – ELABORAZIONE: Elaborando la liquidazione iva annuale da azienda STD, l'elaborazione si interrompeva con il messaggio: *Riapertura in data Sigla azienda () e/o data (00/00/0000) non validi.* (Sol. 65149).

COMUNICAZIONI - INTRASTAT – IMMISSIONE/REVISIONE: Nella compilazione dei modelli Intra trimestrali e nella relativa generazione del telematico non doveva essere presente il campo "Natura B". Anche se il dato non veniva compilato la generazione del telematico lo considerava ugualmente (Sol. 65309).

Con il tasto "Raggruppamento righe" venivano sommate righe con "Paese origine" differenti (Sol. 65296).

DICHIARAZIONE IVA – TABELLE: Nella tabella dei raggruppamenti standard, tra i conti da escludere dai campi del rigo VF28, sono stati aggiunti i mastri degli oneri finanziari: per il raggruppamento 80 il mastro 740 (e il relativo mastro sospeso 940); per il raggruppamento 81 il mastro 616 (e il relativo mastro sospeso 016) (Sol.65018).

CERTIFICAZIONE UNICA - STAMPA MODELLO CU: Il campo Nome nell'anagrafica percipiente, in fase di stampa, è stato ampliato, per consentire la stampa completa di nomi particolarmente lunghi.

DICHIARATIVI: Sia per Modello RPF che Modello 730, in caso di addizionale comunale superiore al limite generico di 1,03 e inferiore al limite di 12 euro (tributo 3843 per Acconto e tributo 3844 per Saldo), il programma erroneamente riportava l'importo in F24 (Sol.65240).

DICHIARATIVI - REDDITI XX - GESTIONE MODELLO XXX - IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI - DELEGA F24: In presenza della delega secondo acconto (competenza 2020) definitiva al 30.04.2021 (proroga scadenza per decreti Covid), non veniva generato il secondo acconto (competenza 2021) alla data del 30.11.2021 (Sol. 65319).

DICHIARATIVI - REDDITI ENTI NON COMMERCIALI-GESTIONE MODELLO RNC: Nel caso di Dichiarazione ENC, eseguendo l'anteprima della dichiarazione dove era presente la "C" di compilato a fianco della Dichiarazione IRAP ma questa non era compilata, il programma si bloccava ed era necessario chiuderlo manualmente, terminando l'utente sospeso (Sol.65307).





Servizi

TRASFERIMENTO ARCHIVI – IMPORT/EXPORT/DUPLICA AZIENDA: Eseguendo l'import azienda in una installazione con licenza Dimostrativa, a fine import si poteva verificare l'errore Impossibile leggere il file ..mexal\dati\datiaz\sig\aznu1001.sig – Record 34 fuori dai limiti (1-33) Riferimenti: [mx15.exe cpaz] (Sol. 65228). In ogni caso, rientrando nel programma, l'azienda risultava presente con tutti i dati.

VARIAZIONI – CONTABILITA' – DISTINTE EFFETTI CONTROLLI PRIMANOTA/SCADENZARIO: È stata ridenominata la voce di menu da "Verifica congruità scadenzario/distinte effetti" a "Distinte effetti controlli primanota/scadenzario".

Oltre al programma di servizio già disponibile che permette di verificare la congruità tra le rate di scadenzario e la gestione distinte, è stato introdotto un'ulteriore funzione di servizio che consente di sbloccare le registrazioni di primanota generate dalla gestione distinte, nel caso in cui la distinta non fosse più presente in archivio. In particolare, le registrazioni interessate sono:

- · contabilizzazione distinta con dettaglio effetti;
- contabilizzazione distinta per totali;
- insoluto con generazione di nuova rata di scadenzario.

Il programma di servizio può essere richiamato accedendo alla funzione e scegliendo l'opzione "Sblocca operazioni primanota collegate a distinte". Successivamente occorre impostare il range di date registrazione da analizzare e confermare l'elaborazione. Al termine della stessa viene visualizzato un messaggio in cui sono elencato gli ID primanota delle registrazioni sbloccate.

PERSONALIZZAZIONI - MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA: In fase di stampa, la sezione Riga lettera d'intento, veniva elaborata due volte, la prima volta venivano stampate le sole eventuali stringhe fisse, la seconda volta veniva stampato tutto, stringhe e variabili (Sol. 64633).

ADP Bilancio & Budget

RENDICONTO FINANZIARIO: Nel Rendiconto di cassa degli Enti non commerciali del Terzo Settore si verificava un calcolo errato del saldo finale nel caso in cui ad una determinata voce dello schema di Rendiconto fossero associati sia conti con saldo finale DARE, sia conti con saldo finale AVERE; in questo caso, infatti, i saldi con segno contabile opposto rispetto al segno naturale della voce di Rendiconto venivano sommati anziché sottratti. La problematica si poteva presentare ad esempio sulla voce Depositi bancari e postali della sezione Conciliazione tra risultato economico e finanziario e su quelle voci in cui fossero presenti delle rettifiche per riduzione di costi/uscite o di ricavi/entrate (note di credito/debito) (Sol. 65187).

Fattura Self

Ripristinato il controllo sulla correttezza della partita Iva in fase di codifica di nuovi clienti.

In presenza di fattura Xml importata, selezionando 'Invio email' la funzione non si avviava e veniva restituito errore: 'Codice articolo non trovato/nessun riga articolo trovato nel documento' (Sol. 64940).

MDS-Sprix

Distinta base primaria: aggiunto campi _TPFOL\$ (Fornitore conto lavoro), _TPMAL (magazzino conto lavoro) e relative variabili di dizionario tpfol() e tpmal().

PUTMM modifica dati di riga ordine cliente quando vengono eliminate righe documento evase impostando MMTPR\$() a"" (Sol. 65320).

